

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

FOGLIO INFORMATIVO: MUTUO CHIROGRAFARIO DIGITAL LENDING

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco di Desio e della Brianza S.p.A. con sede legale in Desio (MB) via Rovagnati n. 1, iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, R.E.A. n. MB-129094, Codice Fiscale n. 01181770155, P. IVA n. 10537880964, Capitale Sociale € 70.692.590,28, i.v., Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Iscritta all'Albo delle Banche al cod. ABI n. 3440/5 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3440/5 www.bancodesio.it areacomunicazione@bancodesio.it tel. 0362/6131 fax. 0362/488212

CHE COS'E' IL MUTUO

Con il contratto di mutuo il cliente riceve in prestito una somma di denaro e si impegna a restituire alla banca la stessa somma maggiorata degli interessi contrattualmente stabiliti, entro una determinata scadenza, tramite il pagamento di rate costanti comprensive di quota capitale ed interessi (ammortamento).

Il finanziamento può essere assistito da garanzia personale (fideiussione) oppure non avere alcuna garanzia (chirografario). In ogni caso la Banca si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ulteriori garanzie rilasciate da altri soggetti.

Il contratto di mutuo chirografario è stipulato con scrittura privata.

Il mutuo è offerto ai clienti al dettaglio non consumatori, titolari di un conto corrente, con la sede nelle regioni in cui sono presenti filiali del Banco.

Nel caso di nuova clientela, non titolare di un conto corrente, è obbligatoria l'accensione del conto D.Impresa Smart Online per le cui condizioni si rinvia al Foglio Informativo F01ISOC.

Il mutuo è destinato alle imprese con fatturato compreso tra Euro 100.000,00 ed Euro 2.500.000,00 e tra Euro 100.000,00 ed Euro 125.000,00 (con limite di importo erogabile pari al 20% del fatturato) a condizione che abbiano almeno 3 anni di attività e 2 bilanci depositati.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Il tasso non si modifica durante la vita del contratto e, di conseguenza, la rata rimane costante a prescindere dall'andamento del costo del denaro. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	MUTUO A TASSO FISSO - ESEMPIO	
		Importo del mutuo	Euro 25.000,00
		Durata mesi	17
		Tasso di interesse	8,00000 %
		Periodicità rate	Mensile
		Oneri e Spese	INCASSO RATA - Euro 3,500
		Oneri e Spese	PROD.COM.PERIODICA - Euro 0,400
		Oneri e Spese	SPESE GESTIONE PRAT. - Euro 0,000
		Oneri e Spese	ISTRUTTORIA 1% - Euro 250,000
		Imposta sostitutiva	Euro 0,000
		Invio comunicazioni ai sensi della normativa sulla trasparenza	Euro 0,700
		COSTI ACCENSIONE CONTO CORRENTE (*)	
		Canone mensile	Euro 0,00 per 24 mesi (Euro 17,00 per i mesi successivi)
		Imposta di bollo	Euro 0,00 per 24 mesi (oltre tale periodo a carico del cliente)
		Spese annue conteggio interessi e competenze	Euro 0,00 per 24 mesi (Euro 64,84 per i mesi successivi)
		(*) obbligatorio al fine dell'erogazione del finanziamento	
		T.A.E.G.	10,14 %
Importo Rata	Euro 1.563,89		

Durata massima	18 mesi
Importo massimo finanziabile (*)	Euro 25.000
(*) I clienti POE con fatturato compreso tra 100.000 Euro e 125.000 Euro potranno richiedere un importo massimo erogabile pari al 20% del fatturato	
Importo minimo finanziabile	Euro 10.000

TASSI

MUTUI A TASSO FISSO

Tasso di interesse nominale annuo massimo	8,000%
Tasso di interesse di preammortamento	Pari a quello applicato alla prima rata di ammortamento

TASSO DI MORA

Tasso di mora	TASSO RATA + 3%
---------------	-----------------

SPESE

VOCI DI COSTO

Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,00% dell'importo finanziato
------------------------------------	-------------	-------------------------------

Spese per la gestione del rapporto	Gestione Pratica	Euro 0,000
	Incasso rata	
	- con addebito in c/c	Euro 3,500
	- con addebito per cassa	Euro 4,50
	Produzione comunicazione ai sensi della normativa sulla Trasparenza	
	- cartaceo	Euro 0,400
	- on line	Euro 0,00
	Invio comunicazione	
	- cartaceo	Euro 0,700
	- on line	Euro 0,00
	Commissione di rinegoziazione (*)	0,50% sul debito residuo
	(*) non applicabile alle micro-imprese già in possesso di documenti attestanti offerte di surroga di altre banche	
	Compenso estinzione anticipata	2% sul capitale rimborsato

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	PIANO FRANCESE
Tipologia di rata	Costante
Periodicità delle rate	mensile
Divisore fisso per la rata di preammortamento tecnico, in base all'effettivo numero di giorni trascorsi	36.500
Divisore fisso per le rate successive	36.000

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo ad "altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancodesio.it

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Oneri Fiscali: imposta di bollo assolta in modo virtuale se dovuta, per finanziamenti di durata fino a 18 mesi, nella misura per tempo vigente, stabilita dalla normativa fiscale.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, previo pagamento del capitale residuo e dei compensi contrattualmente stabiliti.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Immediatamente, alla disponibilità della somma.

Reclami

Per eventuali contestazioni il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami del Banco, Via Rovagnati, 1 20832 Desio (MB), fax 0362.488201, e-mail: reclami@bancodesio.it, PEC: reclami@pec.bancodesio.it, che provvede ad evadere i reclami per iscritto tempestivamente e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di loro ricezione, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta del Banco o non ha ricevuto riscontro dal Banco nel termine sopra previsto, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità indicate nell'apposita guida, che il Banco mette a disposizione della clientela presso le proprie Filiali e sul proprio sito internet. Il cliente, anche in assenza di preventivo reclamo, potrà presentare istanza al Conciliatore Bancario Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR) con le modalità stabilite da detto organismo disponibili in Filiale o consultabili sul sito www.conciliarorebancario.it.

Il Banco e il cliente concordano che qualora quest'ultimo intendesse avviare, con riferimento al presente contratto, una procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie, ogni contestazione dovrà essere sottoposta, in via esclusiva al Conciliatore Bancario e Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia). Resta ferma in ogni caso la facoltà per il cliente - e/o il Garante - di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità sopra descritte.

La Guida Pratica all'ABF e il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario sono a disposizione del cliente presso ogni Filiale o sul sito internet del Banco.

LEGENDA

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi) calcolato al tasso definito nel contratto
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo cadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali, etc.). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il mutuo
Rata costante	L'importo della quale somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata

Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato		
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate		
Tasso Globale (TEGM)	<table border="0"> <tr> <td data-bbox="344 416 504 495">Effettivo Medio</td> <td data-bbox="512 416 1463 882">Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria "altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", aumentarlo di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali (la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali) e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore</td> </tr> </table>	Effettivo Medio	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria "altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", aumentarlo di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali (la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali) e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore
Effettivo Medio	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria "altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", aumentarlo di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali (la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali) e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore		